

BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE – 2017 (AGEF 1523)

1. FINALITA'

Camera di commercio di Mantova, in applicazione del D.lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale e delle funzioni assegnate in materia di formazione e assistenza ai processi di internazionalizzazione delle imprese volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale intende sostenere ed incentivare l'internazionalizzazione delle imprese mantovane con il seguente avviso pubblico.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO, INTENSITA' E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **100.000,00 Euro**.

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un contributo massimo di € 2.000,00, concesso a fondo perduto a copertura del 40% del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

Potranno beneficiare dell'agevolazione gli investimenti di importo totale pari o superiore a € 1.500,00 IVA esclusa.

I benefici del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni di natura pubblica (contributi, sovvenzioni e sgravi fiscali) riconosciuti per le stesse tipologie di spesa.

Ad ogni azienda richiedente i contributi camerali a valere su tutti i bandi dell'ente avviati nel 2017 potranno essere erogate risorse per un importo lordo massimo complessivo di Euro **8.000,00**.

3. REGIME DI AIUTO

- Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE 1407/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis).
- Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica¹ non può superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, 100.000,00 Euro nel caso di impresa unica operante nel settore del trasporto su strada.
- Ai fini del controllo del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente sottoscriverà, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000 che attesti l'esclusione dell'impresa dalle categorie indicate nell'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 nonché tutti i contributi ricevuti dall'impresa o dall'impresa unica, di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del presente regolamento o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

¹ L'art. 2 del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica

- In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali aiuti “de minimis” a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale, occorre tenere conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “de minimis” concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi.
- In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese come definite nell’Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L 187/1 del 26/06/2014, anche in forma di impresa cooperativa, che abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Mantova.

Le imprese beneficiarie **al momento della presentazione della domanda e fino all’erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Mantova;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (**DURC regolare**);
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all’art.1 del Reg. UE n.1407/2013 (de minimis);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea;

Non sono ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti e le aziende pubbliche e le persone giuridiche che nell’anno 2017 forniscono servizi a favore della Camera di commercio di Mantova (art. 4 comma 6 D.L. 95/2012);

5. INTERVENTI AGEVOLABILI

Sono ammessi alle agevolazioni del presente bando i costi derivanti dalla formalizzazione di un accordo di collaborazione con un consulente esperto nelle materie di sviluppo aziendale sui mercati esteri. Tale figura dovrà essere scelta tra gli iscritti agli elenchi pubblicati sul sito www.mn.camcom.gov.it.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa al netto di IVA:

- a) check up aziendale e redazione di un business plan per l’internazionalizzazione;
- b) consulenze afferenti lo sviluppo e/o la differenziazione dell’attività;
- c) consulenze collegate a problematiche in ambito di: dogane e Intrastat, fiscalità internazionale, origine delle merci, trasporti e Incoterms, contrattualistica internazionale, ricerche di mercato, studi di settore, marketing internazionale, tutela di marchi e di brevetti,

assicurazione del credito all'esportazione, finanziamenti e investimenti per la promozione dell'internazionalizzazione aziendale assistiti da SACE-SIMEST e CDP.

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) colazioni di lavoro e omaggi;
- b) compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- c) costi interni per servizi resi da personale, da soci o da strutture dell'impresa richiedente il contributo;
- d) consulenze e interventi forniti da imprese con le quali la richiedente abbia rapporti di controllo, di partecipazione finanziaria o comunque amministratori, consiglieri e rappresentanti legali in comune ad eccezione dei consorzi e delle cooperative senza fini di lucro;
- e) IVA, accessorie quali spese di incasso, ritenuta d'acconto, oneri previdenziali, commissioni bancarie;
- f) imposte, tasse e tributi.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono essere:

- al netto dell'IVA;
- comprovate da fatture quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- comprovate da documentazione bancaria, comprensiva di **estratto conto bancario**, che attesti il pagamento effettivo delle somme esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

7. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dal **08/05/2017** sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

L'esaurimento dei fondi sarà comunicato sul sito internet www.mn.camcom.gov.it.

Le domande di contributo redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.mn.camcom.gov.it devono essere presentate esclusivamente con invio **TELEMATICO** seguendo la procedura illustrata nell'**Allegato A** del presente Bando.

Alla domanda devono essere allegati:

- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;
- preventivi di spesa attinenti le consulenze richieste;

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

E' ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo da parte della medesima impresa.

8. ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale delle domande di contributo avverrà tramite "procedimento a sportello" secondo l'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria di cui sarà data tempestiva notizia sul sito camerale www.mn.camcom.gov.it.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, nonché alla valutazione delle istanze prevenute.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta.**

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà con l'approvazione, disposta con Determinazione Dirigenziale, degli elenchi delle domande ammesse, degli elenchi delle domande ammesse ma non finanziate e degli elenchi delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali.

Le imprese formalmente ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammesse, in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di commercio a seguito di rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria.

Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito camerale www.mn.camcom.gov.it.

9. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DELLE SPESE E DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Sono ammesse esclusivamente le fatture emesse e quietanzate entro il periodo compreso tra il **02/01/2017 e la data di presentazione della rendicontazione.**

Le rendicontazioni finali devono essere presentate entro il **31/01/2018** utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.mn.camcom.gov.it, in modalità telematica, seguendo la medesima procedura per l'invio delle domande di contributo, illustrata nell'Allegato B del presente Bando.

Il mancato invio della rendicontazione entro tale termine comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

Non sono in ogni caso ammesse rendicontazioni riportanti costi interni.

Il progetto deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in domanda. Non sono ammesse, in sede di rendicontazione, variazioni della tipologia di investimento rispetto a quella indicata nel momento di presentazione della domanda di contributo.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo degli interventi preventivati non incidono sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese preventivate il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

Alla rendicontazione devono essere allegati:

- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della rendicontazione finale;
- copia delle fatture di spesa e relative quietanze che attestino il pagamento delle spese di cui all'art. 6 del bando;

Per **quietanza** si intende la copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (RIBA, bonifico unitamente a copia **dell'estratto conto bancario** o copia della **lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** dai quali risulti l'addebito, evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando).

In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla **copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario** o dalla copia della **lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando).

I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante **transazioni verificabili.**

Non sono ammessi pagamenti in contanti né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione dei contributi, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dalle norme di legge, sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 6 mesi decorrenti dalla data di chiusura del bando.

11. REVOCA/DECADENZA DEL BENEFICIO

Il contributo può essere revocato con provvedimento dirigenziale in caso di:

- cessazione dell'attività del beneficiario e cancellazione del beneficiario dal R.I in data anteriore alla liquidazione del contributo
- messa in liquidazione del beneficiario;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo;

12. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE – ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di commercio - Ufficio Promozione e PMI – Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Mantova.

14. TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese(omissis).

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al titolare del procedimento.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è il Segretario Generale della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.

16. RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni della Camera di Commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Promozione e PMI mediante invio di una pec all'indirizzo: **cciaa@mn.legalmail.camcom.it** oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA TELEMATICA

A) **MODELLO BASE** generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato (N.B. non coincide con la domanda di contributo che **DEVE** essere allegata secondo le seguenti istruzioni);

B) **ALTRO DOCUMENTO**: contiene la documentazione di seguito indicata salvata mediante scansione in un unico documento firmato digitalmente.

Tale documentazione consiste in:

1. modulo di domanda disponibile sul sito internet www.mn.camcom.gov.it nella sezione dedicata al bando, compilato in ogni sua parte e sottoscritto in forma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
2. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda;
3. copia dei preventivi di spesa di cui all'art. 6 del bando;

PROCEDURA PER L'INVIO TELEMATICO

L'invio della domanda può avvenire esclusivamente in via **telematica** previa abilitazione ai servizi **WEB TELEMACO**;

- 1) **ACCEDERE** al sito www.mn.camcom.gov.it → Promozione e Finanziamenti → Bandi di finanziamento e agevolazioni → Domande telematiche
- 2) **CLICCARE Servizi e-gov** → Contributi alle imprese → Accedi;
- 3) **INSERIRE** user-id e password rilasciate dal sistema Telemaco;
- 4) **CLICCARE** su **CREA MODELLO** e procedere alla compilazione del modello;
 - **IMPOSTARE** la sigla provincia della Camera di Commercio: MN;
 - **INSERIRE**, in alternativa, REA o Codice Fiscale;
 - **SELEZIONARE** il bottone **CERCA**;
 - in caso di "impresa con più localizzazioni", il sistema presenta la lista delle localizzazioni con relativo indirizzo, in modo che l'utente possa selezionare la corretta unità beneficiaria (ubicata nella provincia di Mantova);
 - **SELEZIONARE** il tipo di pratica → **RICHIESTA CONTRIBUTI**;
 - **SELEZIONARE** lo Sportello di destinazione → CCIAA di MANTOVA - Contributi alle imprese – MANTOVA;
 - **SELEZIONARE** il tasto **AVVIA COMPILAZIONE**;
- 5) **SELEZIONARE** il bando di riferimento (AGEF 1523 Bando Internazionalizzazione - 2017) e compilare il **MODELLO BASE**;
- 6) terminata la compilazione è necessario **SALVARE** il **MODELLO BASE** → **ATTIVARE** la funzione **SCARICA MODELLO BASE** che consente:
 - di salvare il file XML generato nella cartella desiderata (si raccomanda di non modificare il nome del file generato dalla procedura)
 - di firmarlo con dispositivo di firma digitale;
- 7) **SELEZIONARE** il pulsante "Nuova Pratica" → viene presentata la maschera iniziale per l'apertura di una nuova pratica con i dati identificativi del soggetto già inseriti (non è più necessaria la ridigitazione);

- 8) in corrispondenza della casella modello base → sfoglia e **ALLEGARE** il modello base firmato digitalmente;
- 9) **CLICCARE** su **AVVIA LA CREAZIONE** (alla pratica viene assegnato un **codice alfanumerico** indicato in **SCHEDA DETTAGLIO PRATICA**);
- 10) **ALLEGARE** con codice **99** “**ALTRO DOCUMENTO**” i documenti richiesti dal bando **in un unico file firmato digitalmente**;
- 11) per concludere la pratica **SELEZIONARE** il tasto **ALLEGA E TERMINA**;

Prima di inviare la pratica è opportuno verificare che tutta la documentazione obbligatoria, prevista dal bando, sia stata allegata e firmata digitalmente dal titolare /legale rappresentante dell'impresa;

In fase di invio **INSERIRE** nell'apposito campo il codice alfanumerico del **punto 9**) → selezionare il tasto **INVIA PRATICA** (in questo modo si procede alla trasmissione della stessa allo sportello contributi della Camera di Commercio di Mantova).

La domanda di contributo può essere trasmessa e firmata digitalmente anche da un soggetto intermediario qualificato (rappresentante di Associazione, di Consorzio Fidi, oppure un consulente) designato con procura speciale dal titolare/legale rappresentante di impresa mediante specifica indicazione sul **MODULO DI DOMANDA**.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RENDICONTAZIONE TELEMATICA

A) **MODELLO BASE** generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato (N.B. non coincide con la domanda di contributo che **DEVE** essere allegata secondo le seguenti istruzioni);

B) **99 ALTRO DOCUMENTO**: contiene la documentazione di seguito indicata salvata mediante scansione in un unico documento firmato digitalmente.

Tale documentazione consiste in:

4. modulo di rendicontazione disponibile sul sito internet www.mn.camcom.gov.it nella sezione dedicata al bando, compilato in ogni sua parte e sottoscritto in forma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
5. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda;
6. copia delle fatture di spesa e relative quietanze che attestino il pagamento delle spese di cui all'art. 6 del bando.

PROCEDURA PER L'INVIO TELEMATICO

L'invio della domanda può avvenire esclusivamente in via **telematica** previa abilitazione ai servizi **WEB TELEMACO**;

12) ACCEDERE al sito www.mn.camcom.gov.it → Promozione e Finanziamenti → Bandi di finanziamento e agevolazioni → Domande telematiche

13) CLICCARE Servizi e-gov → Contributi alle imprese → Accedi;

14) INSERIRE user-id e password rilasciate dal sistema Telemaco;

15) CLICCARE su **CREA MODELLO** e **PROCEDERE** alla compilazione del modello:

- **IMPOSTARE** la sigla provincia della Camera di Commercio: MN;
- **INSERIRE**, in alternativa, REA o Codice Fiscale;
- **SELEZIONARE** il bottone **CERCA**;
- in caso di "impresa con più localizzazioni", il sistema presenta la lista delle localizzazioni con relativo indirizzo, in modo che l'utente possa selezionare la corretta unità beneficiaria (ubicata nella provincia di Mantova);
- **SELEZIONARE** il tipo di pratica → **RENDICONTAZIONE**;
- **SELEZIONARE** lo Sportello di destinazione → CCIAA di MANTOVA - Contributi alle imprese – MANTOVA
- **SELEZIONARE** il tasto **AVVIA COMPILAZIONE**;

16) SELEZIONARE il bando di riferimento (AGEF 1523 Bando Internazionalizzazione - 2017) e compilare il **MODELLO BASE**;

17) INSERIRE l'importo del contributo richiesto;

18) nel riquadro Riferimento Protocollo **INSERIRE** l'anno e il numero di protocollo assegnati dal sistema alla precedente pratica telematica (domanda di contributo);

19) nel riquadro campo pagamento **SELEZIONARE** la voce "**Bonifico**";

20) COMPILARE il campo IBAN;

21) terminata la compilazione è necessario **SALVARE** il **MODELLO BASE** → **ATTIVARE** la funzione **SCARICA MODELLO BASE** che consente:

- di salvare il file XML generato nella cartella desiderata (si raccomanda di non modificare il nome del file generato dalla procedura)
- di firmarlo con dispositivo di firma digitale;

22) SELEZIONARE il pulsante “Nuova Pratica” → viene presentata la maschera iniziale per l'apertura di una nuova pratica con i dati identificativi del soggetto già inseriti (non è più necessaria la ridigitazione);

23) in corrispondenza della casella modello base → sfoglia e **ALLEGARE** il modello base firmato digitalmente;

24) CLICCARE su **AVVIA LA CREAZIONE** (alla pratica viene assegnato un **codice alfanumerico** indicato in **SCHEDA DETTAGLIO PRATICA**);

25) ALLEGARE con codice **99 ALTRO DOCUMENTO** i documenti richiesti dal bando **in un unico file firmato digitalmente**;

26) per concludere la pratica **SELEZIONARE** il tasto **ALLEGA E TERMINA**;

Prima di inviare la pratica è opportuno verificare che tutta la documentazione obbligatoria, prevista dal bando, sia stata allegata e firmata digitalmente dal titolare /legale rappresentante dell'impresa ;

In fase di invio **INSERIRE** nell'apposito campo il codice di controllo → selezionare il tasto **INVIA PRATICA** (in questo modo si procede alla trasmissione della stessa allo sportello contributi della Camera di Commercio di Mantova)

La rendicontazione di contributo può essere trasmessa e firmata digitalmente anche da un soggetto intermediario qualificato (rappresentante di Associazione, di Consorzio Fidi, oppure un consulente) designato con procura speciale dal titolare/legale rappresentante di impresa mediante specifica indicazione sul **MODULO DI RENDICONTAZIONE**.